



Circolare Bilancio e Revisione Febbraio 2016

Revisione legale

Nuovi principi di revisione ISA Italia - Relazione di revisione

I nuovi principi di revisione ISA Italia sono intervenuti su aspetti sia formali che sostanziali della Relazione di revisione che appare ora strutturata in due sezioni:

- "Relazione sul bilancio d'esercizio [o consolidato]", suddivisa in diversi paragrafi;
- "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari", che comprende il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio ed eventuali altre informazioni.

Inoltre, sono state introdotte alcune novità relative alle indicazioni da riportare nella Relazione con riferimento alla revisione relativa all'esercizio precedente in particolari situazioni previste dall'ISA Italia 710.

Dopo il paragrafo del giudizio è poi possibile inserire eventuali richiami d'informativa nonché paragrafi relativi ad "Altri aspetti" (che rappresentano elemento di novità rispetto alla precedente struttura), così come definiti dall'ISA Italia 706.

Giudizio sul bilancio - Relazione di revisione con modifica

Nei casi in cui il bilancio nel suo complesso contenga degli errori significativi ovvero il revisore non sia in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il giudizio, viene emessa una relazione con modifica. Secondo l'ISA Italia 705, le relazioni con modifiche sono suddivisibili nelle seguenti tipologie:

- giudizio con rilievi per deviazioni significative;
- giudizio con rilievi per limitazioni significative;
- giudizio negativo;
- impossibilità di esprimere un giudizio.

Nelle suddette fattispecie, prima della formulazione del giudizio del revisore viene inserito un paragrafo ad hoc dove descrivere in maniera sintetica le deviazioni o le limitazioni riscontrate.

Bilancio

Predisposizione del bilancio 2015 - Principali novità

Ai fini della predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015, occorre tenere conto delle disposizioni introdotte dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in materia di:

- rivalutazione dei beni d'impresa;
- super ammortamenti;
- riduzione dell'aliquota IRES.

Vi sono, poi, alcune novità in merito ai criteri di deducibilità fiscale delle perdite su crediti, introdotte dal DLgs. 147/2015 (c.d. decreto internazionalizzazione), che rilevano ai fini dello stanziamento della fiscalità corrente e differita.



Si segnala, che le rilevanti disposizioni introdotte dal DLgs. 139/2015 (c.d. decreto bilanci) non producono effetti, in linea generale, sui bilanci 2015, che devono continuare ad essere redatti secondo le previgenti norme codicistiche e i principi contabili nazionali, così come risultanti a seguito del progetto di aggiornamento recentemente realizzato dall'OIC.

Rendiconto finanziario - Obbligatorietà dal 2016

A partire dal 1° gennaio 2016, il rendiconto finanziario è un documento obbligatorio di bilancio. Il DLgs. 139/2015 ha introdotto, modificando il co. 1 dell'art. 2423 c.c., l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per le imprese di maggiori dimensioni.

Il citato decreto ha anche inserito un nuovo articolo nel codice civile, dedicato appositamente al rendiconto finanziario.

Principi contabili nazionali

Nuovi principi contabili

Il Presidente del Consiglio di Gestione dell'organismo italiano contabilità (OIC) prof. A. Casò ha dichiarato che le bozze dei nuovi principi contabili per la redazione dei bilanci 2016 saranno pubblicate ad aprile. La versione definitiva dei principi contabili verrà invece pubblicata indicativamente nel mese di luglio 2016.